

Manno, Ottobre 2010

## COMUNICATO STAMPA

### **L'INTERPORTO D'ABRUZZO SCEGLIE LA SICUREZZA E LA TECNOLOGIA GEBERIT!**

*Gli impianti dell'azienda svizzera nel più importante centro logistico d'Italia*

L'interporto d'Abruzzo, il maggiore centro logistico italiano con **960.000 mq** di superficie, ha scelto la tecnologia Geberit per lo smaltimento delle acque piovane e per l'ingegnerizzazione degli impianti di scarico dei vari edifici che compongono la struttura.

Sui tetti dei 4 capannoni dell'interporto sono stati impiagati ben 229 imbuti di raccolta del sistema **Geberit Pluvia**, un brevetto che nella sua semplicità rivoluziona il concetto di scarico delle acque piovane. Ideato per costruzioni a tetti piani o a falde, il sistema si basa infatti sul principio fisico della *depressione*: invece di scendere semplicemente man mano lungo grondaie e tubazioni, l'acqua si raccoglie e si concentra nell'imbutto di raccolta per poi essere aspirata all'interno di tubazioni di piccola sezione creando un unico deflusso in depressione di 12 l/s. più veloce ed efficace, senza richiedere pendenze sui tratti orizzontali.

La progettazione impiantistica è stata realizzata dall'Ufficio Progettazione Geberit su commissione della Proger Spa di San Giovanni Teatino (CH), mentre l'installazione degli impianti è stata curata da Moreno Valleriani dell'omonima azienda di Roseto degli Abruzzi (TE)

*“Geberit Pluvia è un sistema che oltre a migliorare l'efficacia e la funzionalità dello smaltimento delle acque, aiuta a prevenire infiltrazioni visto che l'acqua defluisce più velocemente e non ristagna sul tetto...”* spiega Moreno Valleriani *“Geberit Pluvia ci ha permesso di ottimizzare i diametri delle tubazioni. La scelta di questo sistema semplifica anche la manutenzione di grondaie e tubazioni: l'imbutto funge da filtro e l'accelerazione dei flussi in uscita contribuisce a facilitare l'eliminazione di eventuali scorie. Vantaggi che nel tempo, su progetti complessi come questo, si traducono facilmente in economia di scala”*

L'impianto di scarico è stato realizzato in Geberit PE, il sistema di tubazioni in polietilene ad alta densità caratterizzato dalla saldatura di testa che permette ad esempio di prefabbricare in officina parti delle diramazioni rendendo l'installazione più rapida ed efficace. Geberit PE offre elevate garanzie di resistenza a sbalzi di temperatura, liquidi corrosivi, prodotti chimici, solventi o acque leggermente radioattive. Il PE offre inoltre maggiori garanzie di tenuta, flessibilità, resistenza alla trazione o alla luce solare. Per l'impianto di scarico sono stati utilizzati in totale su 4 capannoni quasi 6 km di tubi Geberit PE del diametro di 63, 110 e 160.

I tubi di scarico realizzati in Geberit PE e abbinati agli imbuti Pluvia hanno potuto essere ridotti sia per le quantità utilizzate, sia per il diametro con evidenti vantaggi in termini di flessibilità ed estetica del progetto, costi dei materiali ma anche della posa.

**Committente:** Proger Spa di San Giovanni Teatino (CH),

**Progettazione impiantistica:** Ufficio Progettazione Geberit

**Installazione impianti:** Moreno Valleriani dell'omonima azienda di Roseto degli Abruzzi (TE)

## **L'INTERPORTO DI ABRUZZO**

### **Mannopello Stazione**

L'Interporto di Abruzzo è una struttura finalizzata allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto, comprendente uno scalo ferroviario idoneo a formare e ricevere treni ed in collegamento con porti, aeroporti e viabilità di grande comunicazione, nonché aree coperte e scoperte ad uso depositi, sosta e servizi.

Nel 1989 su iniziativa della Camera Commercio Industria Artigianato Agricoltura delle Provincie di Chieti e Pescara si costituiva la società per azioni denominata Interporto Val Pescara spa. Nell'ambito delle attività di cui quest'ultima era promotrice, Panproject s.r.l. fu incaricata di realizzare uno studio di fattibilità di un interporto in Abruzzo.

Le prospettive di questa struttura, nata con l'obiettivo di incentivare il trasporto multimodale, hanno assunto una mission ben più ampia e consistente. La merce non transita soltanto attraverso il nodo per le attività di rottura del carico, necessarie per rendere compatibili modalità di trasporto dissimili, ma grazie alla concentrazione di una serie di attività logistiche, può acquisire valore aggiunto.

L'Interporto d'Abruzzo, con una superficie complessiva di 960.000 mq., si trova nell'area del sistema urbano Chieti-Pescara. Tale area rappresenta il polo principale delle attività di interscambio e commercializzazione della Regione trovandosi all'incrocio dei due principali corridoi distributivi NORD-SUD ed EST-OVEST.

La scelta localizzativa, in grado di determinare la probabilità di successo del nodo stesso, è stata operata in quanto in grado di garantire l'insediamento in tangenza ad una direttrice autostradale, collegabile facilmente alla rete ferroviaria ed in prossimità dell'Aeroporto e del porto di Ortona, ma in primis per la sua posizione baricentrica rispetto ad un'area a rilevante concentrazione produttiva.

[www.interportoabruzzo.it](http://www.interportoabruzzo.it)